

## COMUNICATO STAMPA

Sassari, li 17\06\2010

Il comune di Sassari, nell'encomiabile intento di aderire al piano regionale per la lotta al randagismo, ha proposto ad alcune strutture veterinarie un'ipotesi di convenzione per la sterilizzazione delle cagne randagie.

In tale ipotesi si prevede che l'intervento di sterilizzazione sia eseguito a regola d'arte (quasi che esistesse un'altra maniera per eseguire un intervento chirurgico), nel rispetto delle regole di asepsi, antisepsi, adeguatezza delle strutture, anestesia, terapia del dolore e monitoraggio post chirurgico. Le cure postoperatorie, il trattamento di eventuali complicanze, il ricovero e il trasferimento dei cani da e per l'ambulatorio, tutto per una cifra inferiore ai 100 euro omnicomprensivi.

Questa proposta appare ridicola ed offensiva nei confronti della categoria, redatta da qualcuno che, palesemente, ignora la materia che sta trattando.

Se appare troppo chiedere rispetto per la dignità professionale di chi ha a lungo studiato e pesantemente investito per esercitare una professione difficile ed impegnativa, almeno ci sia rispetto per la persona che sta dentro quel camice che non deve essere umiliata chiedendogli di lavorare in perdita.

Ma, nella fantasiosa ipotesi che qualcuno preso dalla disperazione dovesse aderire all'offerta, ci piacerebbe sapere dagli amici animalisti, che tanto si battono per il benessere animale, se ritengano possibile che gli animali così sterilizzati possano ricevere un trattamento eticamente accettabile, posto che la cifra ipotizzata non copre lontanamente neanche i costi vivi dell'intervento.

Nella speranza che la lotta al randagismo diventi una cosa seria, gestita da persone competenti, sfrondata di demagogia e superficialità, pensiamo di poter prevedere fin da ora il fallimento di questo tentativo patetico di far ricadere sulle spalle della categoria veterinaria costi e responsabilità che altri devono sostenere.

Tuttavia il problema esiste e, da tecnici, siamo a disposizione per dare il nostro contributo di conoscenza e collaborazione per la stesura e la realizzazione di un piano serio che, se non risolve, almeno minimizzi un problema che è allo stesso tempo etico, sociale ed economico, ma che soprattutto dà la misura della civiltà di un popolo.

Dr. Andrea SARRIA  
Presidente Ordine dei Veterinari  
della Provincia di Sassari

Dr. Elio CRESCI  
Presidente ANMVI per la Sardegna  
Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani